

ABSTRACT

IL VATICANO II E L'ECCLESIOLOGIA DI COMUNIONE

L'articolo riconsidera l'idea di "ecclesiologia di comunione", formulata lungo i lavori del Sinodo straordinario dei vescovi del 1985 e considerata come l'idea centrale della visione ecclesiological del Concilio Vaticano II, e la contestualizza in modo piuttosto ampio nell'insegnamento complessivo del Vaticano II. Di qui lo spaccato critico intorno all'idea che l'ecclesiologia di comunione possa venire ritenuta centrale nell'ecclesiologia conciliare; in particolare se ne sottolinea l'equivocità. Ma accanto a ciò, il contributo rileva anche l'attualità della formula ecclesiologia di comunione, quale tentativo di ermeneutica del Concilio, in vista di una più ampia e compatta recezione dello stesso da parte di tutta la Chiesa.

VATICAN II'S ECCLESIOLOGY OF COMMUNION

The article reviews the concept of "ecclesiology of communion" (which had been formulated by the Extraordinary Synod of Bishops in 1985 and seen as the core idea of the Vatican II ecclesiological vision) and contextualizes it in the framework of the Vatican II's overall teaching. The author provides a critical overview of the idea that ecclesiology of communion is the foundation of conciliar ecclesiology and acknowledges its ambiguity. Moreover, the contribution highlights that the formula "communion ecclesiology" is a living and up-to-date interpretation of the Council so as to ensure its wider and steadier reception by the whole Church.